



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabile e parziali rifacimenti anche a carattere d'urgenza degli spazi pubblici e per opere di arredo urbano in genere, in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova atti a garantire sicurezza, igiene e pubblico decoro alla cittadinanza.

CUP B35I18000340004

Ambito n. 1 Municipio CENTRO OVEST

Ambito n. 2 Municipio BASSA VALBISAGNO

Ambito n. 3 Municipio MEDIA VALBISAGNO

Ambito n. 4 Municipio VALPOLCEVERA

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 comma 1 lettera b D.Lgs. n° 81/08)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/08)

Genova, li

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (Arch. Lorenzo Spinetti)	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (Ing. Gianluigi Frongia)

1 di 8

Servizio Prevenzione e Protezione

16124Genova-ViaGaribaldi,9-PalazzoAlbini-5°piano-Tel.010.5572673/72503-Fax0105572676e-mail:serprotezione@comune.genova.it

DUVRI_gara AQ spazi e aree pubbliche.docx

DOC_180408

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 comma 3, del D.Lgs.n° 81/08.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Ing. Gianluigi Frongia	Via Di Francia 1 18° Piano Tel. 010/5573791 Fax 0105573799 Email facilitymanagement@comune.genova.it
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Via Di Francia 1 18° Piano Tel. 010/5577156 Fax 0105573680 Email facilitymanagement@comune.genova.it
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Arch. Lorenzo Spinetti	Via Di Francia 1 18° Piano Tel. 010/5572860 Fax 0105573680 Email lspinetti@comune.genova.it
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C. n°877 del 04.06.98, art. 9 e non solo)	Da nominare	
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (D.Lgs.n°81/08)	Mirco Allori	Via Di Francia 1 16° Piano Tel. 010/73736 Fax 01055/77285 e-mail: mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs.n°81/08)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia, 3 piano 2
Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		

Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		
---	--	--

Scheda Committente C.A.

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro (con riferimento all'art.7 del D.Lgs.n°81/08)	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs.n°81/08)			
Rappresentante del Cantiere , presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)			

Scheda Appaltatore

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs.n°81/08:

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- ☒ incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- ☐ incarico "una tantum";
- ☐ altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività.

A titolo esemplificativo si elencano le lavorazioni di presunta maggiore incidenza percentuale :

- ripristino, risanamento, consolidamento e realizzazione di elementi edilizi, pavimentazioni, anche strutturali;
- ripristino, modifica o realizzazione ex novo di aree verdi e giardini pubblici e arredi;
- riparazione, sostituzione e realizzazione di opere di carpenteria metallica ed in legno, ecc.;
- opere provvisoriale su aree verdi e giardini pubblici a salvaguardia pubblica incolumità;
- opere di sistemazione aree verdi, scavi, rilevati, opere d'arte, lavori stradali e impianti connessi;
- rimozione, totale o parziale, di impianti di qualunque tipo ovvero demolizione di manufatti o di parte degli stessi;
- modifica, riparazione, integrazione o realizzazione ex novo di impianti attinenti al verde di qualunque tipo (esempio: impianti di irrigazione);
- sistemazione scarpate e muri con idonei sistemi di contenimento (palificate, muri a secco, palizzate, griglie vegetali, etc.);
- opere di adeguamento e/o creazione di orti urbani attraverso significativi interventi di miglioria o nuove realizzazioni quali: ridefinizione e ritracciatura delle aree con relativa delimitazione con idonee recinzioni, dotazione adduzione idrica attraverso interventi di scavo e di impiantistica, etc.;
- Interventi di riqualificazione di aree pubbliche degradate e/o in stato di dissesto mediante interventi di rifunzionalizzazione attraverso interventi strutturali quali installazione di recinzioni metalliche stabili e fisse, cordolature a delimitazione delle aree,
- realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica (diffusi e/o puntuali quali, palizzate, palificate vive, grate vive, inserimento di misure di protezione e contenimento del terreno e dei fenomeni erosivi diffusi e superficiali) creazione di aree di sosta con inserimento di arredi e manufatti consoni all'area,
- inserimento di nuove alberature volte al miglioramento della vivibilità di aree pubbliche.

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**) .

- **Il Datore di Lavoro Committente/ Responsabile Unico del Procedimento avrà cura di far prevedere nel Capitolato Speciale di Appalto, nella parte in cui vengono descritte le modalità richieste per l'esecuzione dello stesso, vincoli che non prevedano interferenze tra le attività lavorative coinvolte.**
- **I suddetti vincoli, comunque, non necessariamente saranno imposti al fine dell'eliminazione di commistioni di rischi lavorativi, ma, per esempio, semplicemente al fine del corretto e indisturbato andamento delle stesse.**
- **Conseguenza di ciò, vorrà essere che il Documento Unico in quella fase potrà compiliarsi con la frase "Alla data odierna (data di approvazione della scelta dei concorrenti) non si prevedono interferenze ai fini e ai sensi dei commi 3,4,5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08".**

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

- Il Datore di Lavoro Committente / Responsabile del Procedimento cureranno il contratto, con attenzione al punto 3 ter, in oggetto.
- i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.
- I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.
- Si riterrebbe doveroso richiedere in assenza di interferenze (siano esse state rimosse ovvero non siano esse manifeste) la sottoscrizione dei Datori di Lavoro offerenti e affidatari, della frase "l'eliminazione delle interferenze ha comportato un costo pari a zero euro".

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale :

- ☐ dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- ☐ del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

☐ **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi Ambiente/i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchine/impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti. Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		
4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno: € Anno: €	

☐ **il Lavoratore Autonomo,**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali il lavoratore autonomo non risultasse indennizzato dall'INAIL; Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
3	Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute	Anno: €	

per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€
--	-------	---

4.2) fornire:

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.3) a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO”/ “SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 2), da sottoscrivere ai sensi dell’art 26 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n° 81/08 tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante del Cantiere designato dall’Appaltatore o Fornitore (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1) .

Genova, li	
Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente (Ing. Gianluigi Frongia)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (Arch. Lorenzo Spinetti)